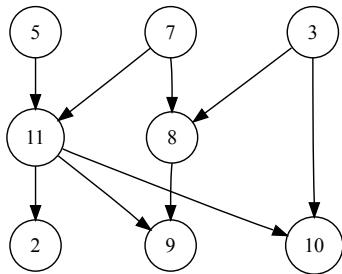


Analisi e progettazione di algoritmi

(III anno Laurea Triennale - a.a. 2022/23)

Prova scritta 1 febbraio 2024

Esercizio 1 Si consideri il seguente grafo:



1. Si ottenga un ordine topologico con il primo algoritmo visto a lezione, specificando, ogni iterazione, l'insieme di nodi sorgente (S), il nodo estratto (u), e l'ordine corrente (Ord). **Ogni volta che si hanno più scelte possibili, si segua l'ordine numerico.**
2. Si ottenga un ordine topologico con il secondo algoritmo visto a lezione (DFS con timestamp), spiegando cosa succede a ogni iterazione. **Ogni volta che si hanno più scelte possibili, si segua l'ordine numerico** (quindi, la prima visita inizierà dal nodo 2).
3. Si dia un altro ordine topologico diverso da quelli ottenuti precedentemente, e un ordine totale dei nodi che non sia topologico, spiegando perché.

Soluzione

1. Il primo algoritmo estrae di volta in volta dal grafo un nodo sorgente. Si ha quindi:

| insieme nodi sorgente | nodo estratto | ordine |
|-----------------------|---------------|-------------------|
| 3,5,7 | 3 | 3 |
| 5,7 | 5 | 3,5 |
| 7 | 7 | 3,5,7 |
| 8,11 | 8 | 3,5,7,8 |
| 11 | 11 | 3,5,7,8,11 |
| 2,9,10 | 2 | 3,5,7,8,11,2 |
| 9,10 | 9 | 3,5,7,8,11,2,9 |
| 10 | 10 | 3,5,7,8,11,2,9,10 |

2. Il secondo algoritmo consiste nell'effettuare una visita in profondità con timestamp e poi prendere i nodi in ordine inverso di fine visita. Si ha quindi:

| nodo | inizio visita | fine visita |
|------|---------------|-------------|
| 2 | 1 | 2 |
| 3 | 3 | 10 |
| 8 | 4 | 7 |
| 9 | 5 | 6 |
| 10 | 8 | 9 |
| 5 | 11 | 14 |
| 11 | 12 | 13 |
| 7 | 15 | 16 |

L'ordine topologico risultante è quindi: 7 5 11 3 10 8 9 2

3. Un altro ordine topologico è per esempio: 7 5 3 11 10 8 9 2

Un ordine totale dei nodi che non sia topologico è, per esempio, qualunque ordine che inizi con 11, in quanto, dato che esiste l'arco (5, 1), 11 deve essere preceduto da 5.

Esercizio 2 Si consideri il seguente algoritmo ricorsivo.

```
fun(A, i, j) // A array [1..n], 1 <= i, j <= n
if ( i > j ) return 0
else if ( i = j ) return A[i]
else
    m = ( i + j ) / 2
    return fun(A, i, m) + fun(A, m+1, j)
```

L'algoritmo viene inizialmente invocato con `fun(A, 1, n)`.

1. Scrivere e risolvere la relazione di ricorrenza che descrive il costo di `fun` in funzione di `n`.
2. Cosa calcola `fun(A, 1, n)`? Giustificare la risposta, e dire se l'algoritmo è ottimo.

Soluzione

1. La relazione di ricorrenza è la seguente (conviene esprimere `n` come 2^k):

$$\begin{aligned} T(2^0) &= 1 \\ T(2^k) &= 1 + T(2^{k-1}), \text{ per } k > 0. \end{aligned}$$

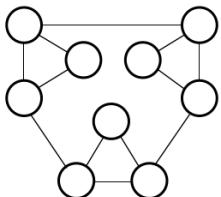
Utilizzando la tecnica per sostituzioni successive si ha:

$$T(2^k) = 1 + 2 \cdot T(2^{k-1}) = 1 + 2 + 2 \cdot T(2^{k-2}) = \dots = 2^0 + 2^1 + \dots + 2^k = \frac{2^{k+1}-1}{2-1}$$

quindi $T(n) = O(n)$.

2. La chiamata `fun(A, 1, n)` calcola la somma degli elementi dell'array, come è immediato vedere per induzione aritmetica forte. Infatti, nel caso di zero o un elemento l'algoritmo è corretto. Nel caso di almeno due elementi, l'algoritmo viene richiamato sulle due metà dell'array (di dimensione strettamente minore), restituisce per ipotesi induttiva la somma degli elementi delle due metà e poi le somma. L'algoritmo è ottimo in quanto per calcolare la somma degli elementi di un array ovviamente occorre almeno esaminare tutti gli elementi.

Esercizio 3 Supponi di applicare l'algoritmo *MCMMinCut* al grafo in figura.



Calcola quante volte devi ripetere *MCMMinCut* per ottenere il taglio minimo con probabilità almeno del 99%.